

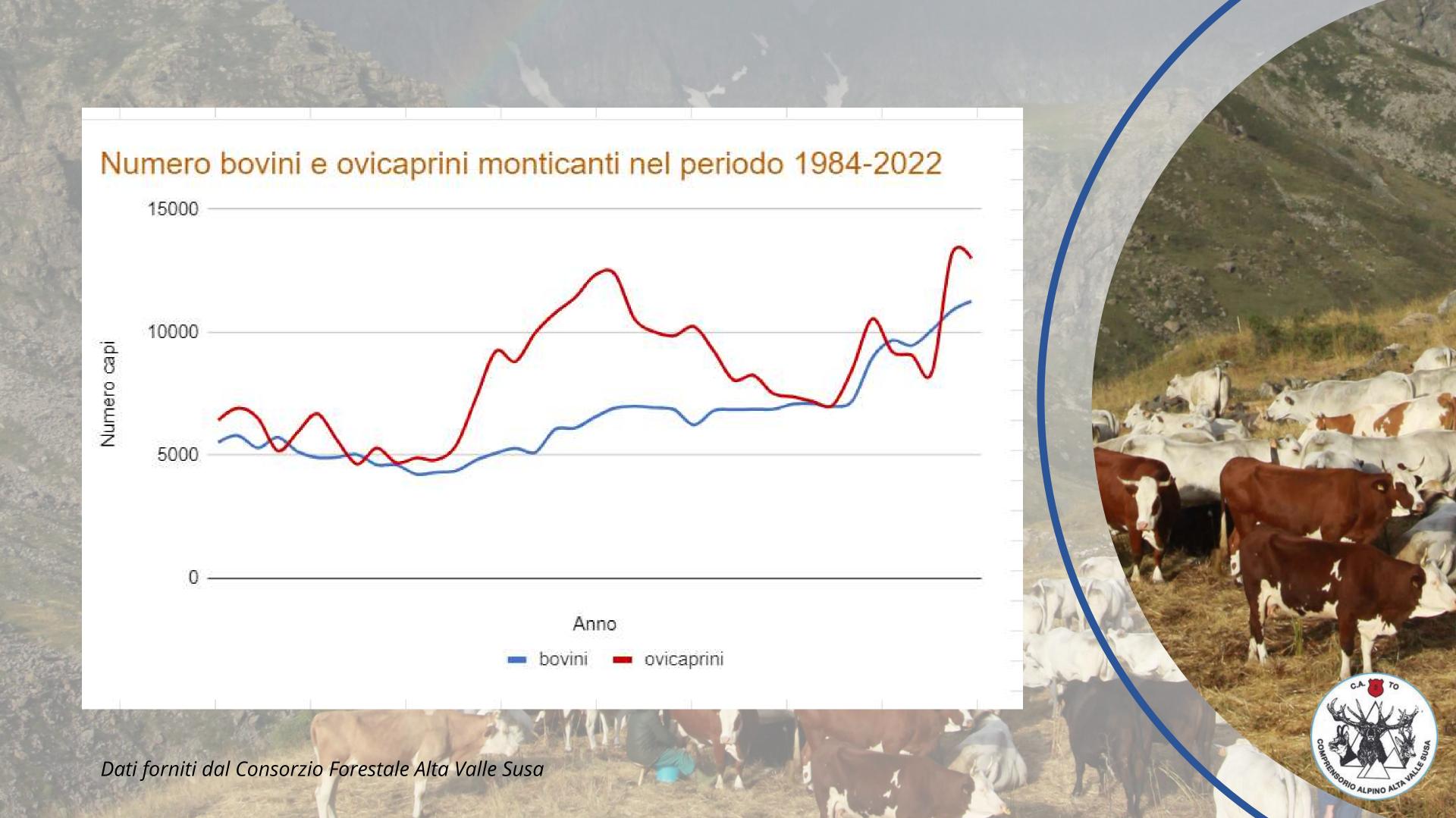
Le aree boscate sono aumentate del 16,32% ogni 20 anni

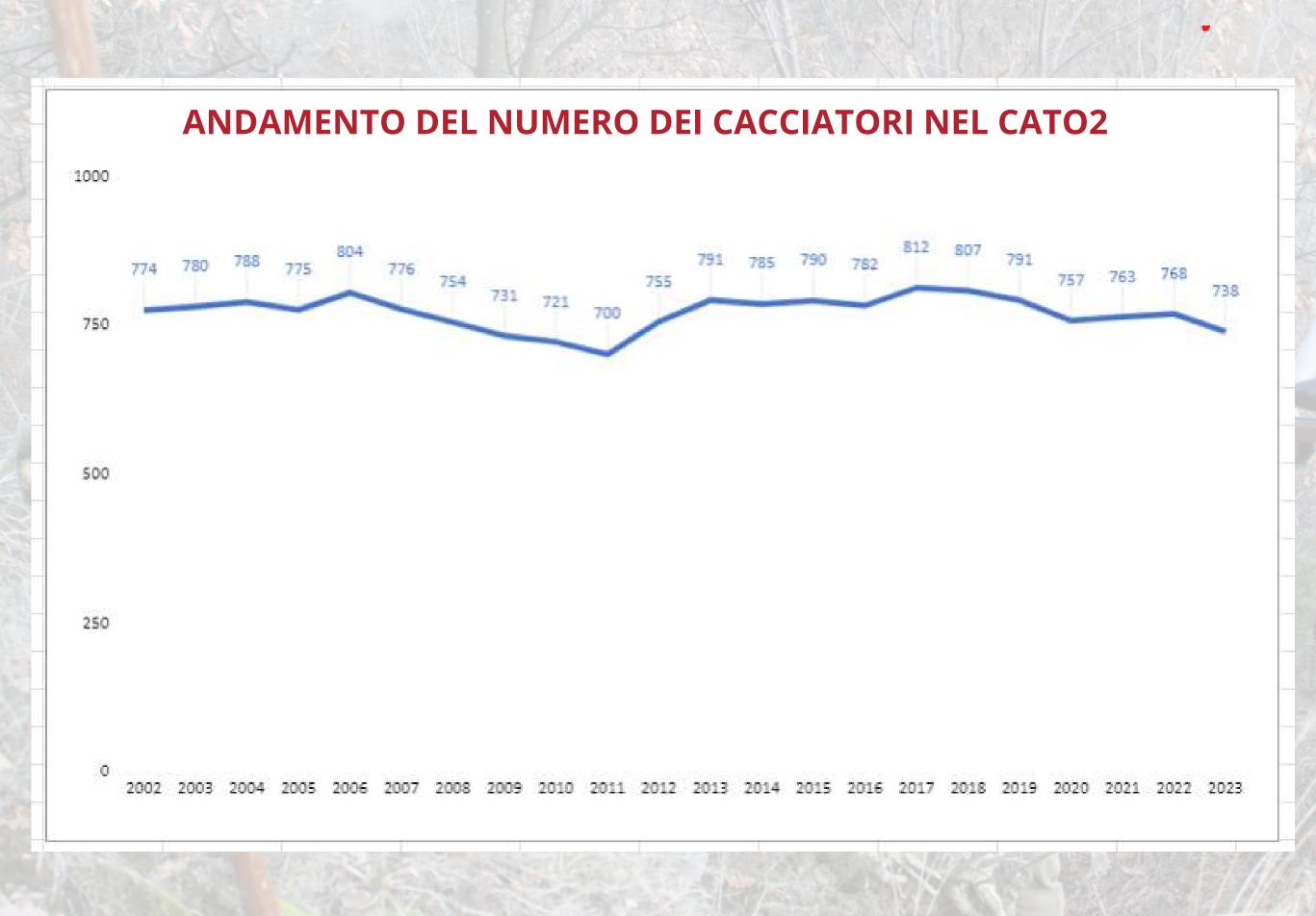
ANNO	ETTARI
2022	27.700
2002	23.194
1982	19.400
1962	16.200
1942	13.500

Attualmente le aree boscate occupano circa il 50% del territorio del CATO2

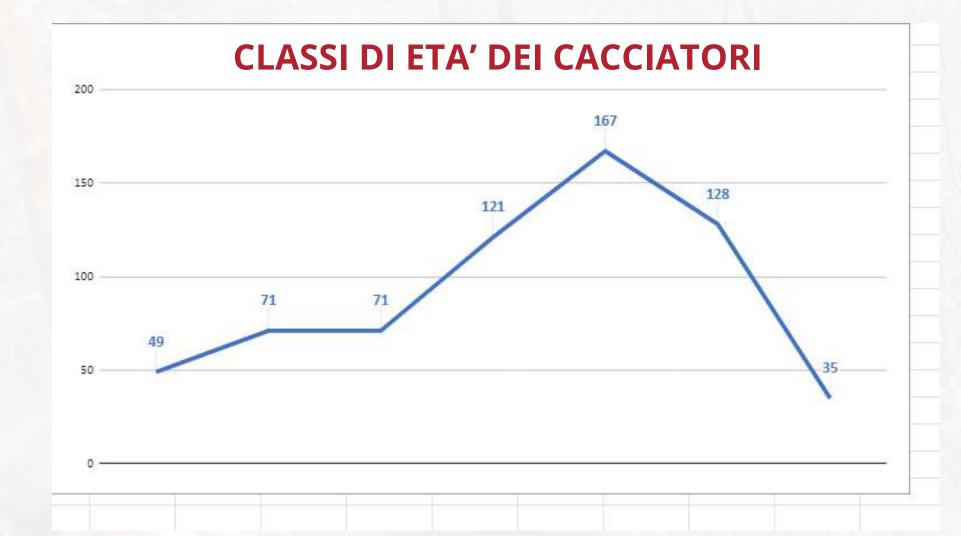
Dati forniti dal Consorzio Forestale Alta Valle Susa











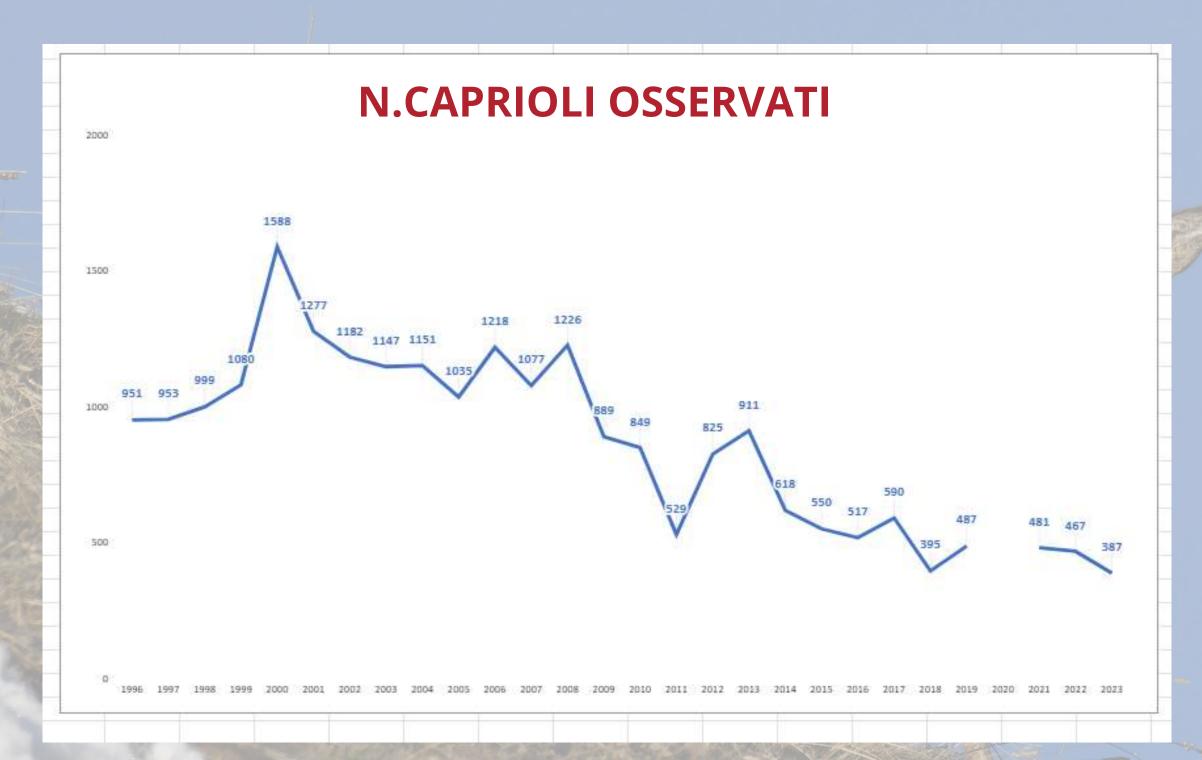
Età media dei cacciatori del CATO2 nella stagione venatoria 2023/2024 è di 58,05

			Tax track
N.	CLASSE ETA'	N.Cacciatori	%
1	20_30	49	7,62
2	31_40	71	11,04
3	41_50	71	11,04
4	51_60	121	18,82
5	61_70	167	25,97
6	71_80	128	19,91
7	81 e oltre	35	5,44





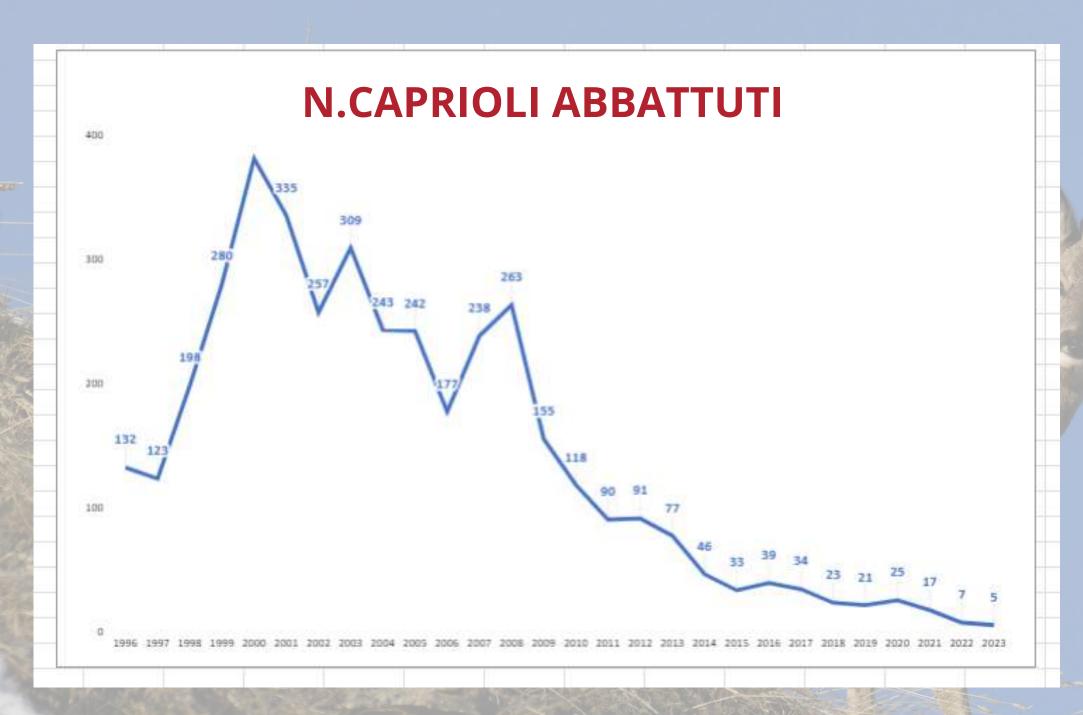
DATI CENSIMENTI DAL 1996 AD OGGI



I dati dei censimenti evidenziano:

- □ un aumento fino al 2000 (40%);
- ☐ una diminuzione nel periodo 2001/2011 (67%); ☐ leggera ripresa fino al 2013 e successiva diminuzione fino al 2023 (58%).



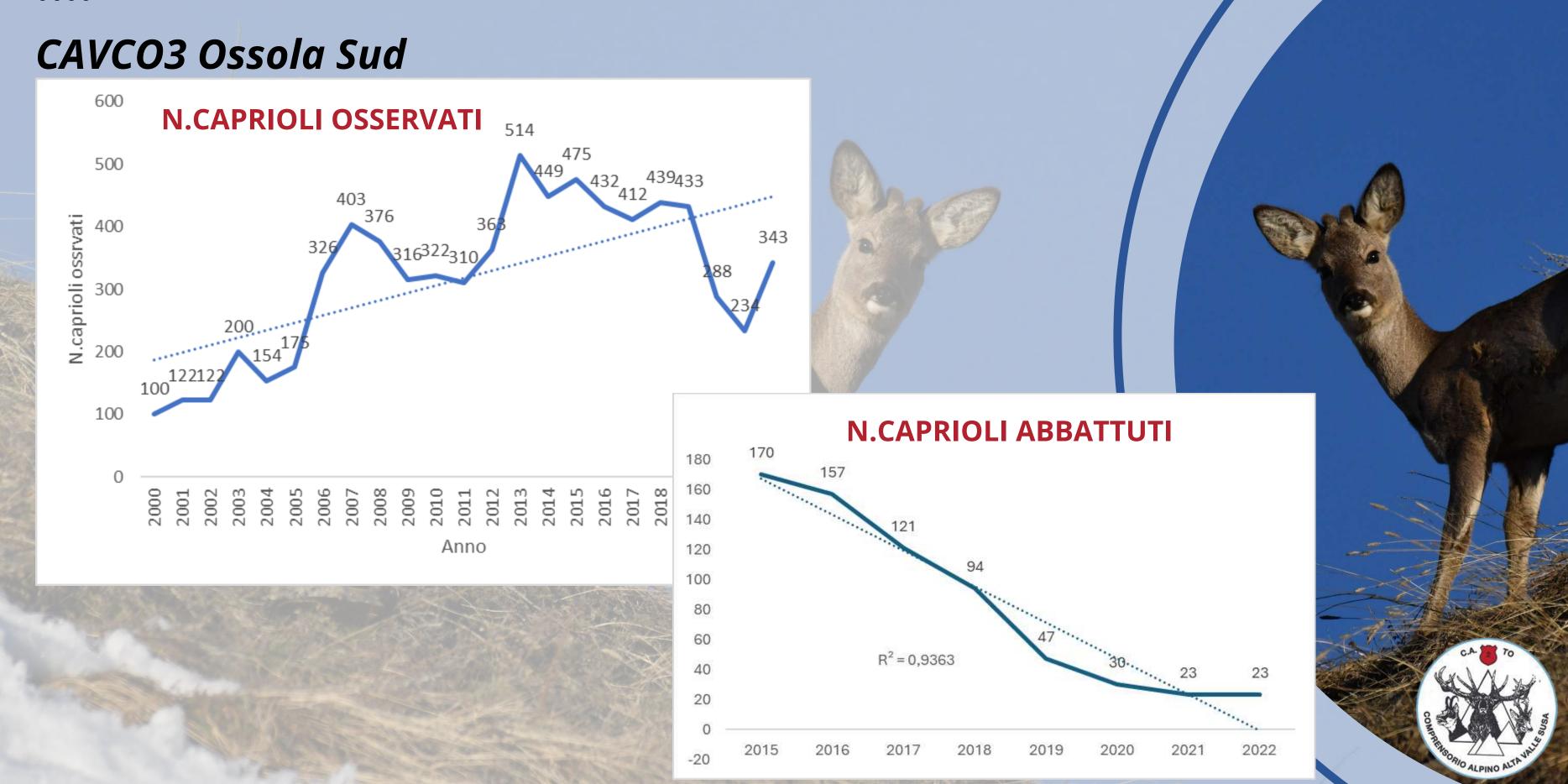


- I dati del prelievo evidenziano:

 ☐ un picco nel 2000 con 381 capi prelevati;
 ☐ un'evidente flessione nel 2006 (n.177 prelievi). Dal 2009 crollo dei prelievi.

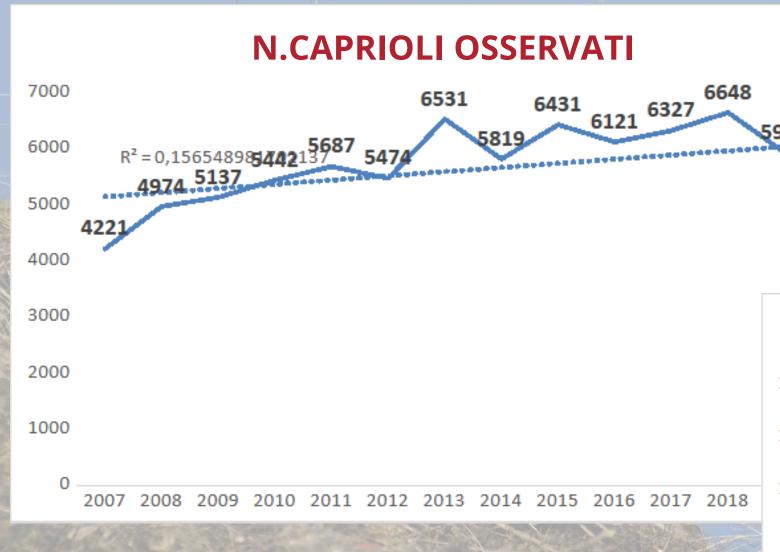


....ALTRE REALTA'

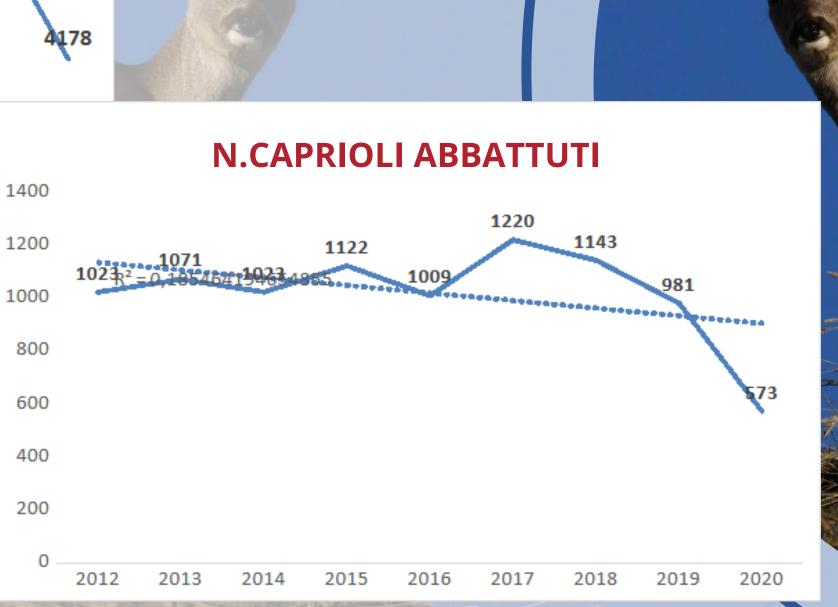


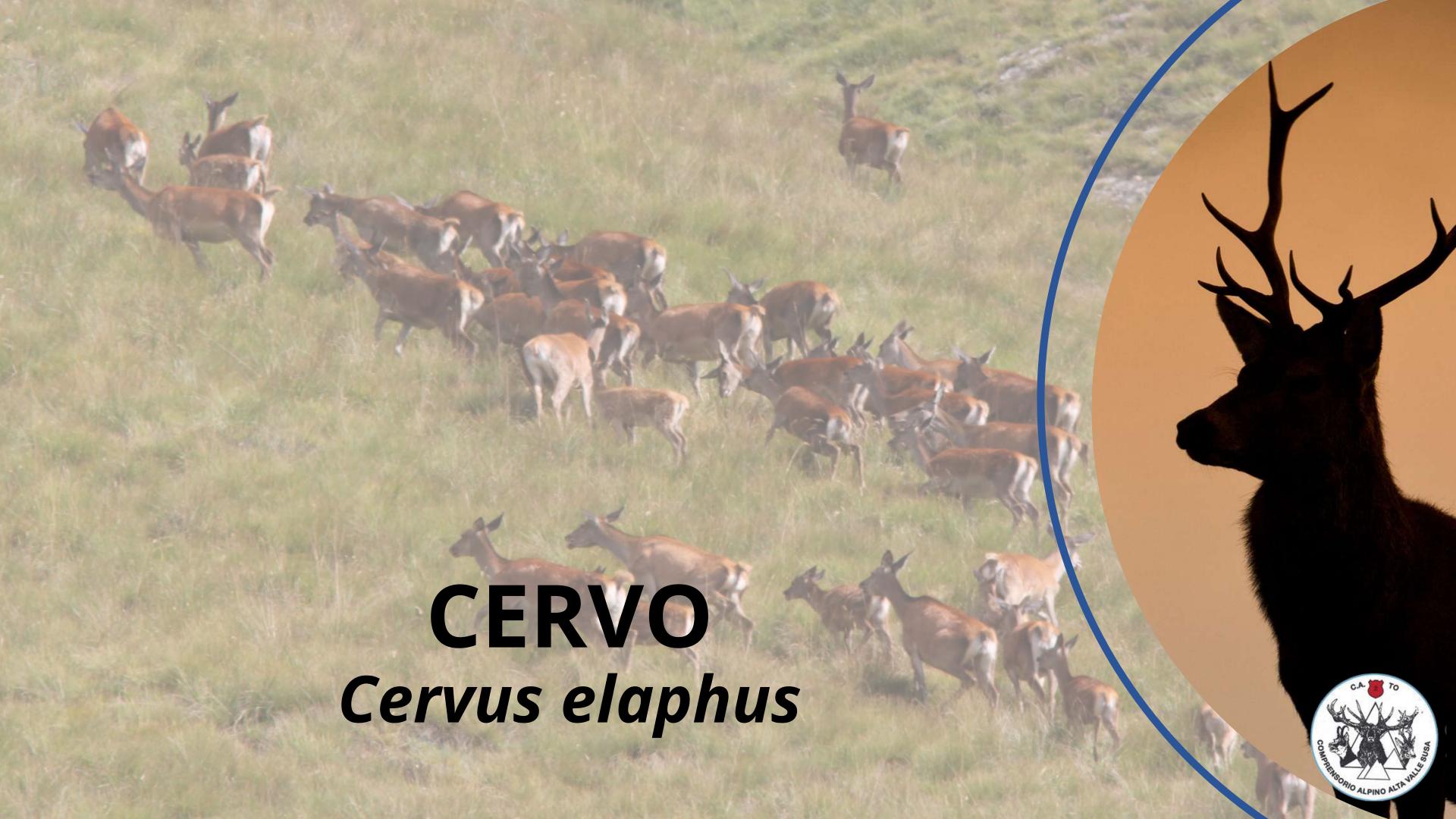
....ALTRE REALTA'

Regione Valle d'Aosta

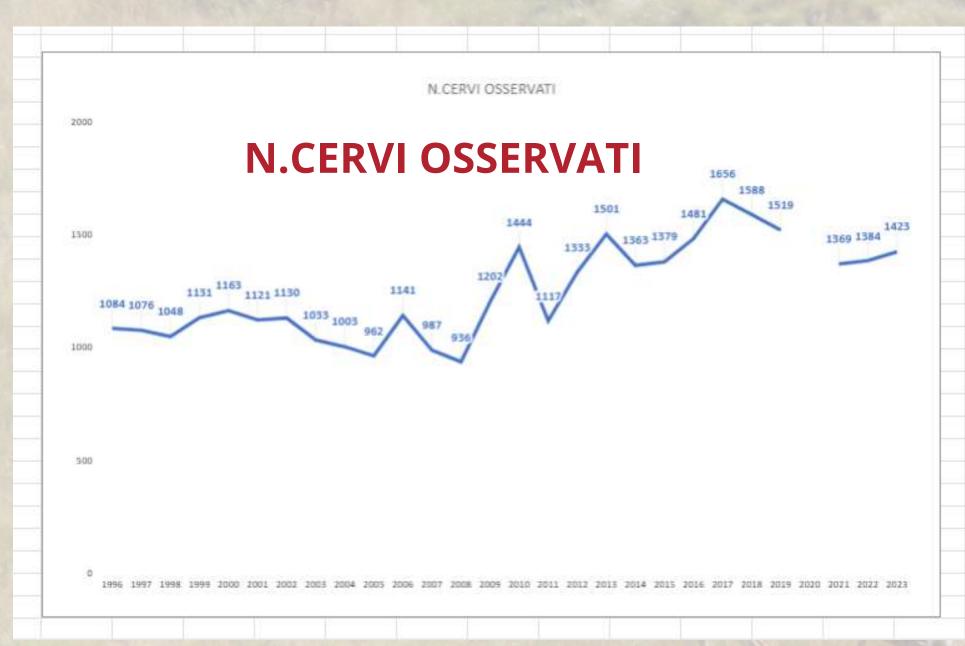


M. Martinet et al., 2024 - Proposta di Piano Regionale Faunistico-Venatorio. REGIONE VALLE D'AOSTA





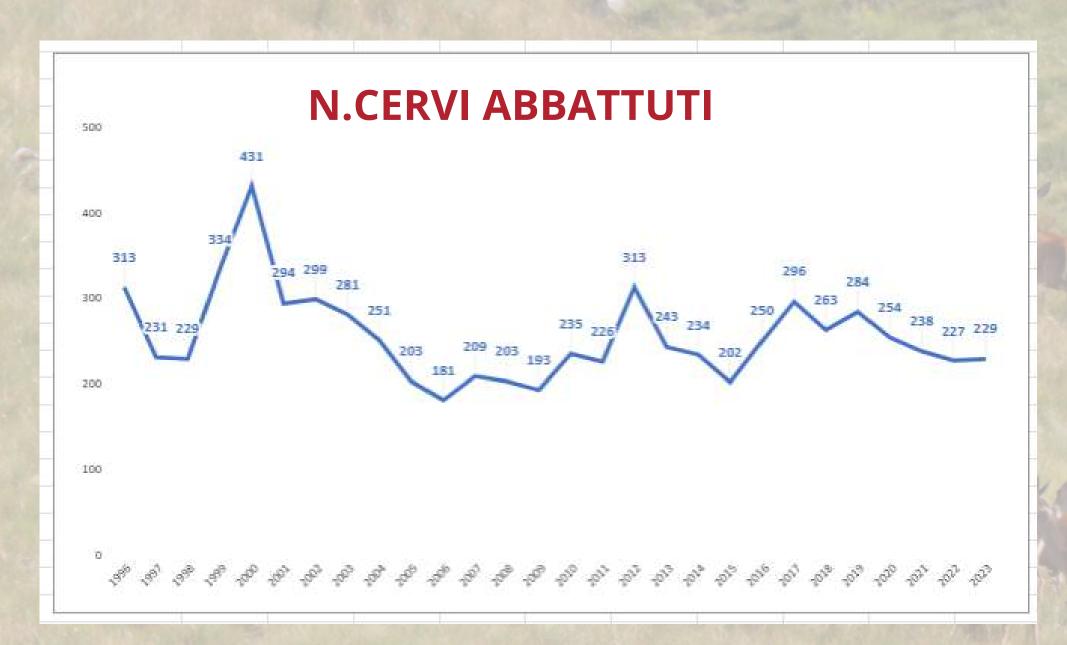
DATI CENSIMENTI DAL 1996 AD OGGI



I dati dei censimenti evidenziano una tendenza all'incremento con fluttuazioni anche evidenti:

- 🛮 dal 1996 al 2010 un incremento complessivo del 33%;
- □ una flessione nel 2011 ed una successiva ripresa fino al picco del 20017 in cui si è avuto il numero massimo di osservazioni di cervo;
- ☐ a partire dal 2018 diminuzione degli effettivi (nel 2020 a causa dell'emergenza covid-19 il censimento non è stato effettuato).





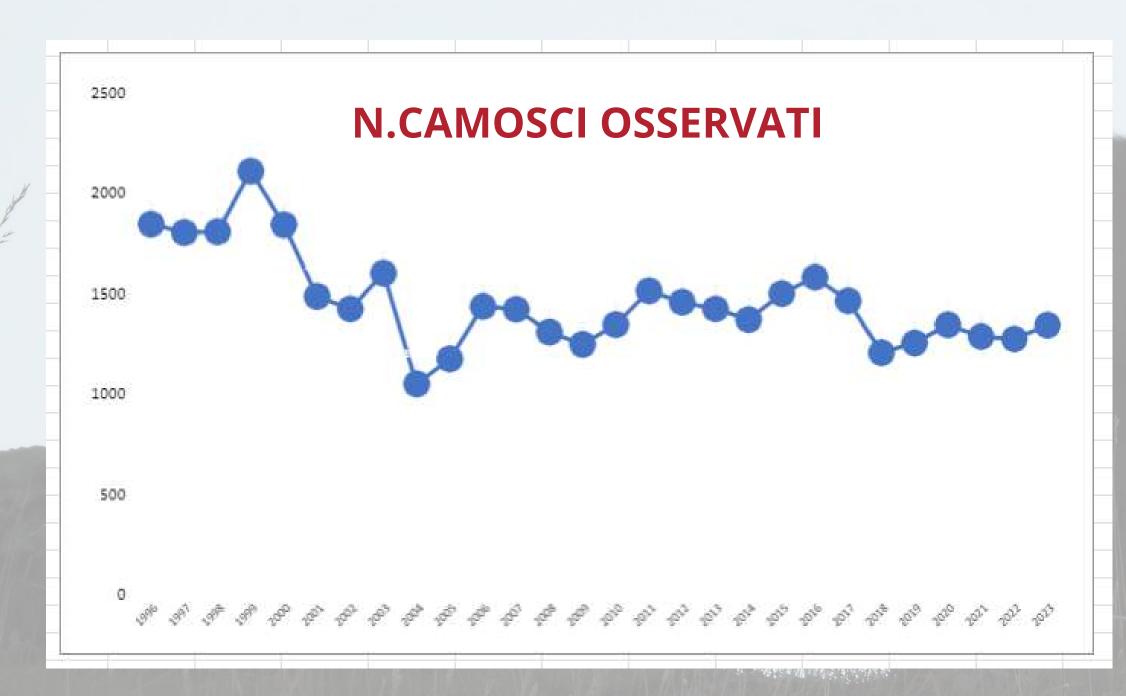
L'andamento dei prelievi risulta stabile con due evidenti picchi nel 2000 e nel 2012. Per quanto riguarda l'efficacia dei prelievi del cervo le variabili che maggiormente lo influenzano sono la neve al suolo e la presenza di aree aperte che hanno un effetto significativo e positivo.

Nella struttura per classi di sesso ed età ricavata dai cervi abbattuti nell'ultima stagione venatoria appare percentualmente elevato il prelievo delle femmine adulte mentre sono risultati inferiori ai tassi di prelievo raccomandati quelli per soggetti appartenenti alla classe 1.





DATI CENSIMENTI DAL 1996 AD OGGI



L'andamento della popolazione censita a partire dal 2006 risulta stabile con alcune fluttuazioni legate agli andamenti climatici invernali e primaverili (inverni 2008/2009 e 2018/2019).

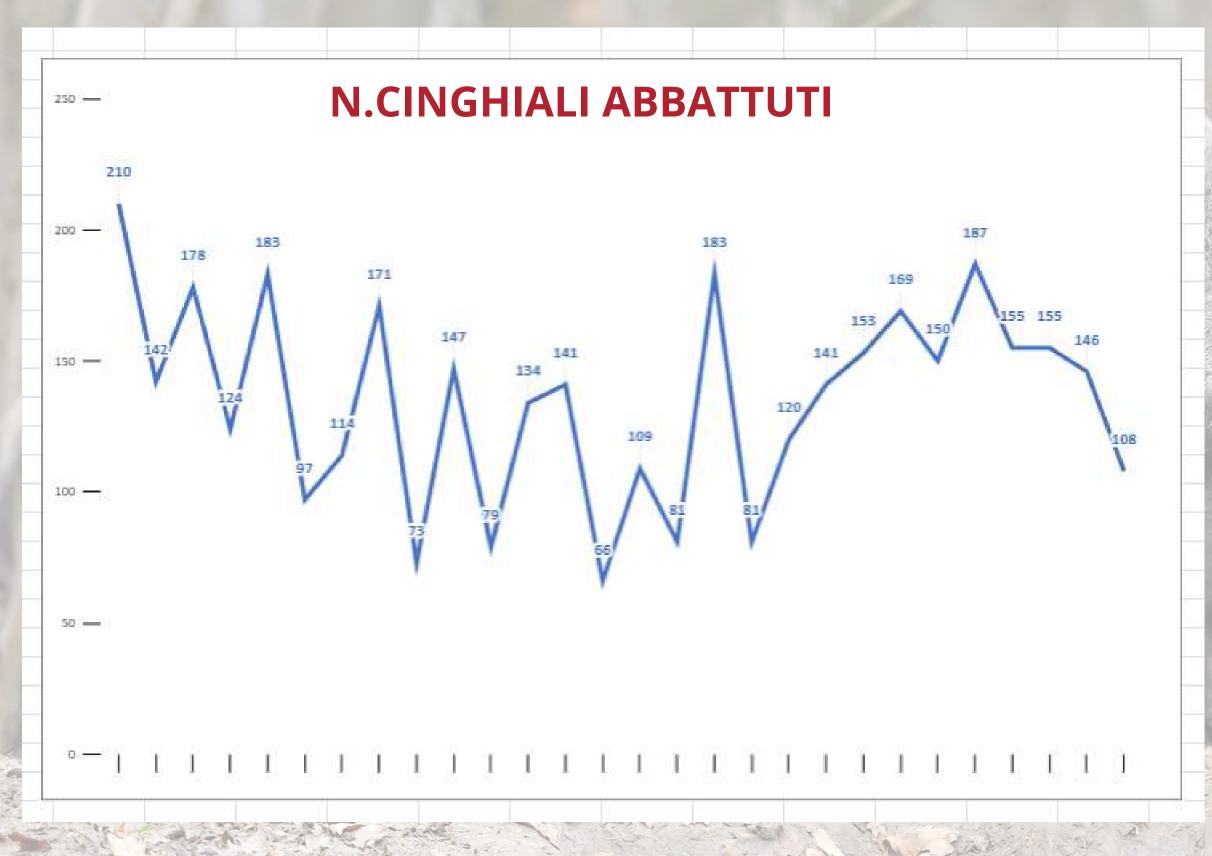




Andamento dei prelievi in diminuzione (dal 2019 al 2023 diminuzione del 37,5%). Azione di prelievo sulla classe dai 4 anni e oltre è risultata eccessiva nelle femmine mentre nei maschi il prelievo ha riguardato soprattutto le classi 1 e 2 (individui di 1-3 anni).

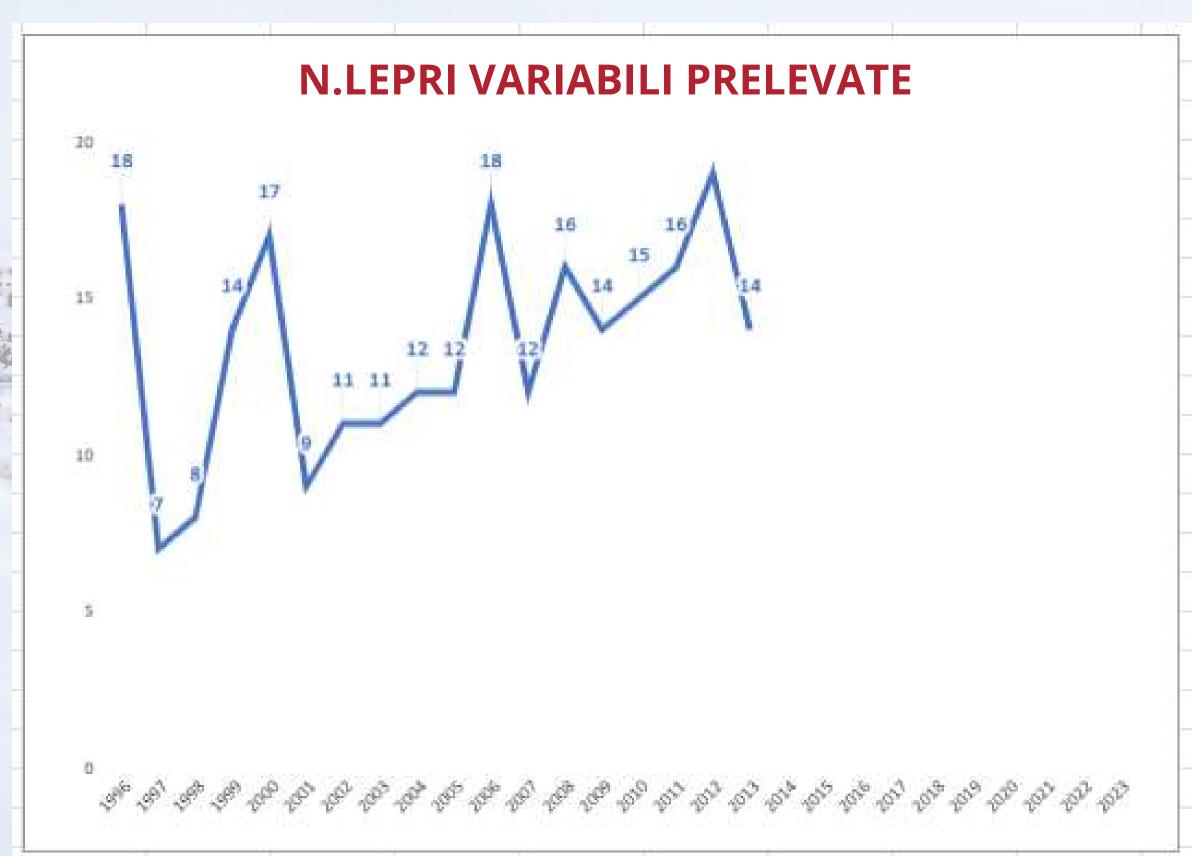




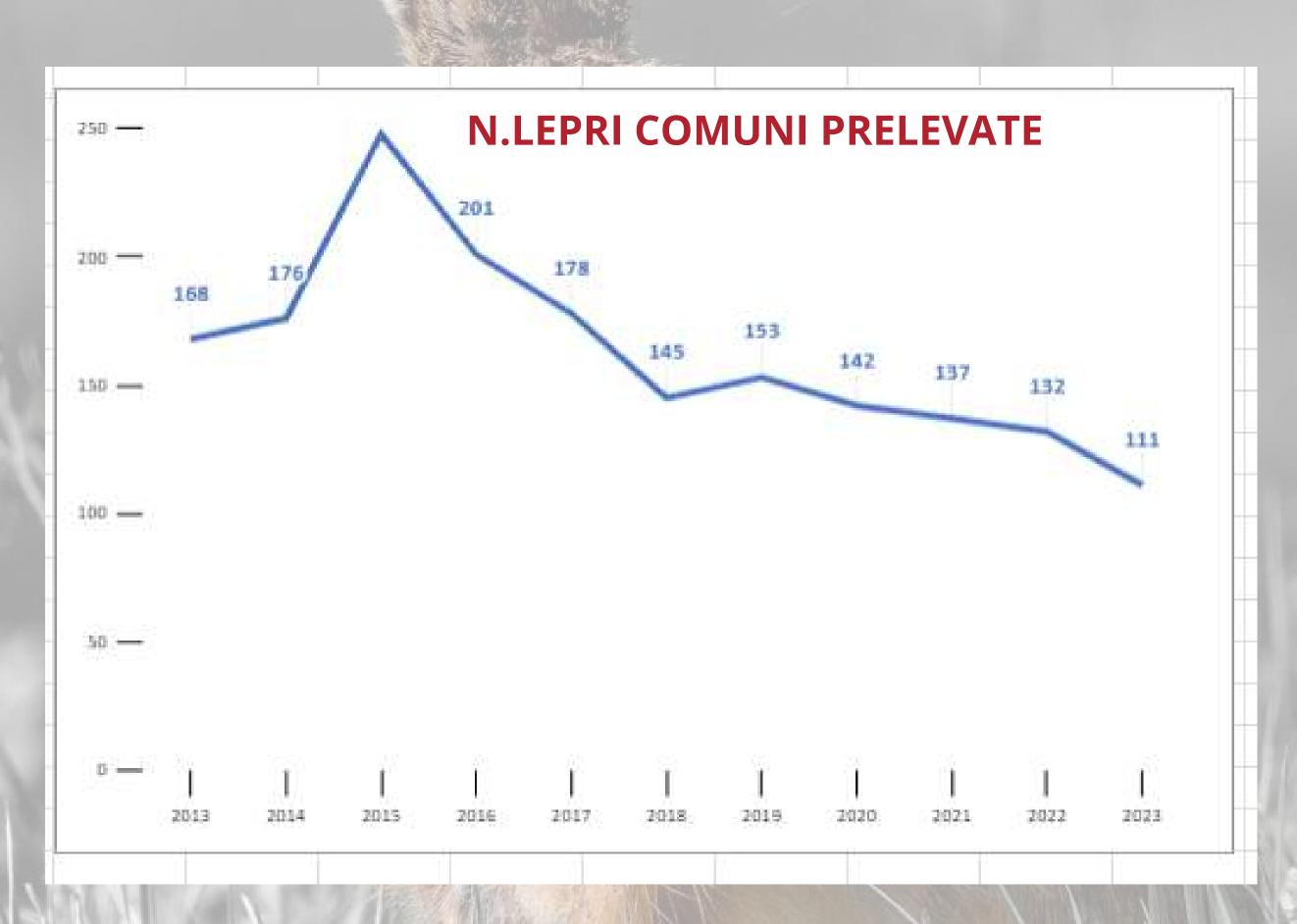






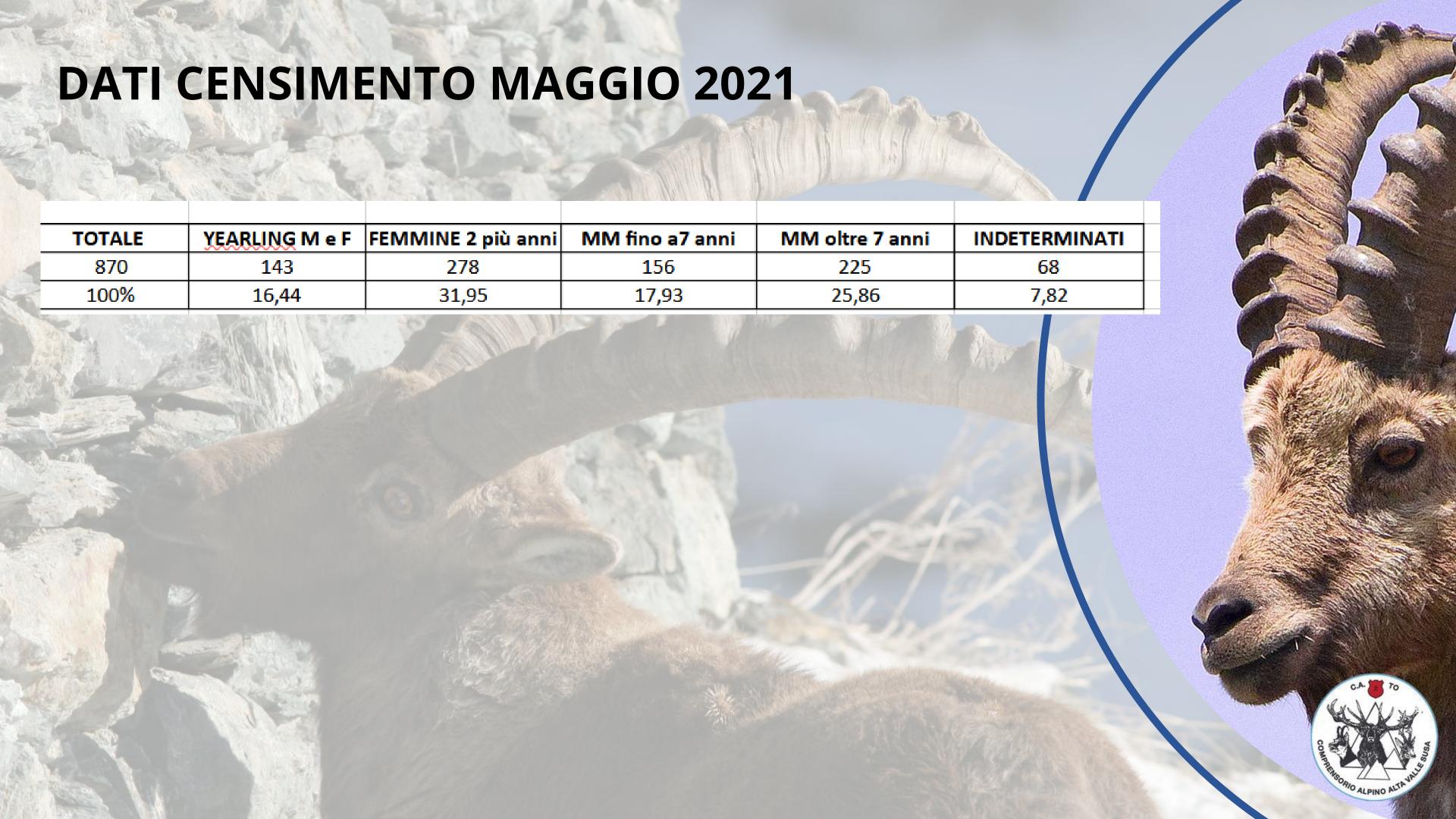














Sull'arco alpino diverse
tipologie di gestione:
prelievo selettivo in
Svizzera, Austria e Slovenia.
Protezione totale in
Francia, Germania e Italia
(ad eccezione dell'Alto
Adige)



Problemi di conservazione dovuti alla bassa variabilità genetica.



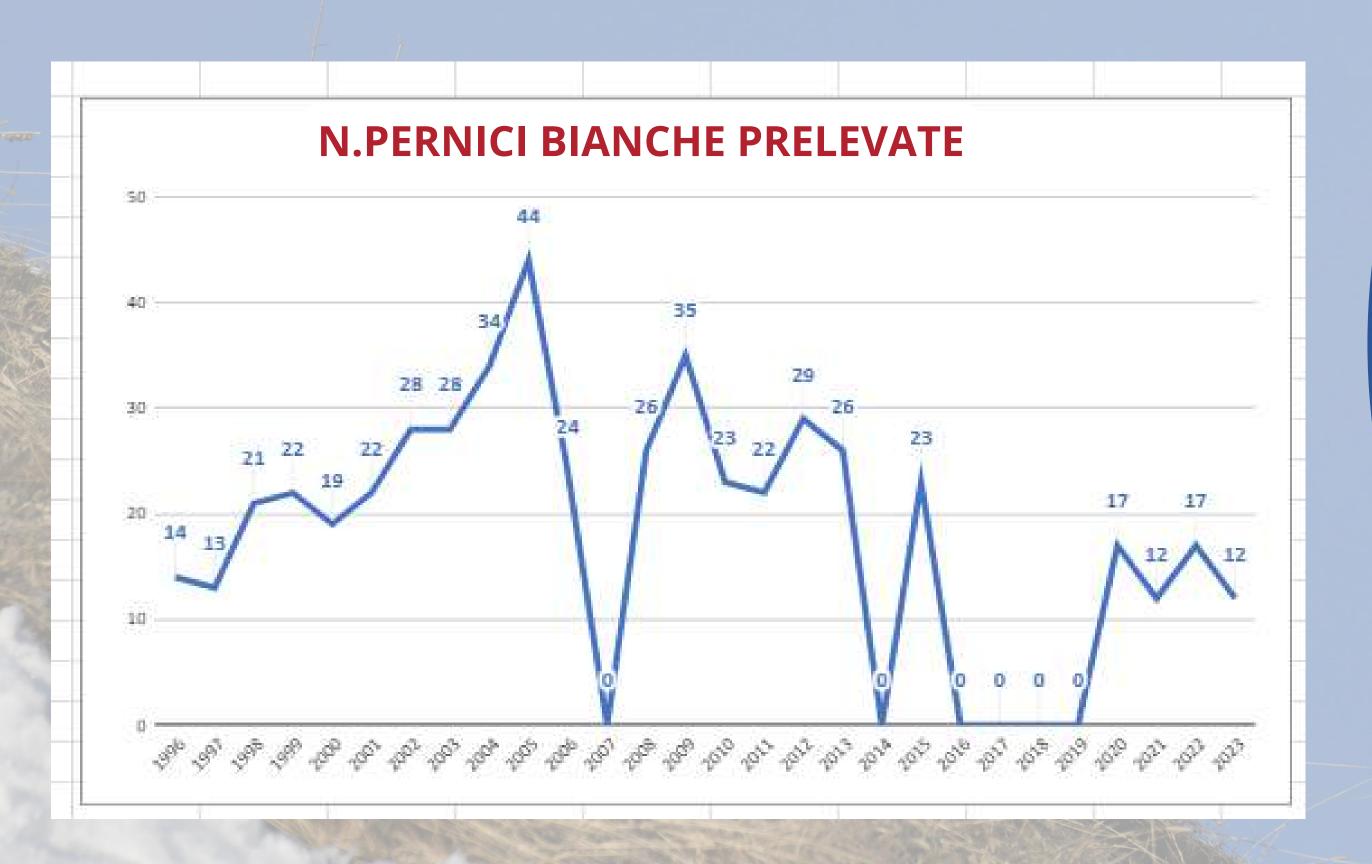
Potenziale minaccia è l'introgressione dopo ibridazione con capre domestiche.



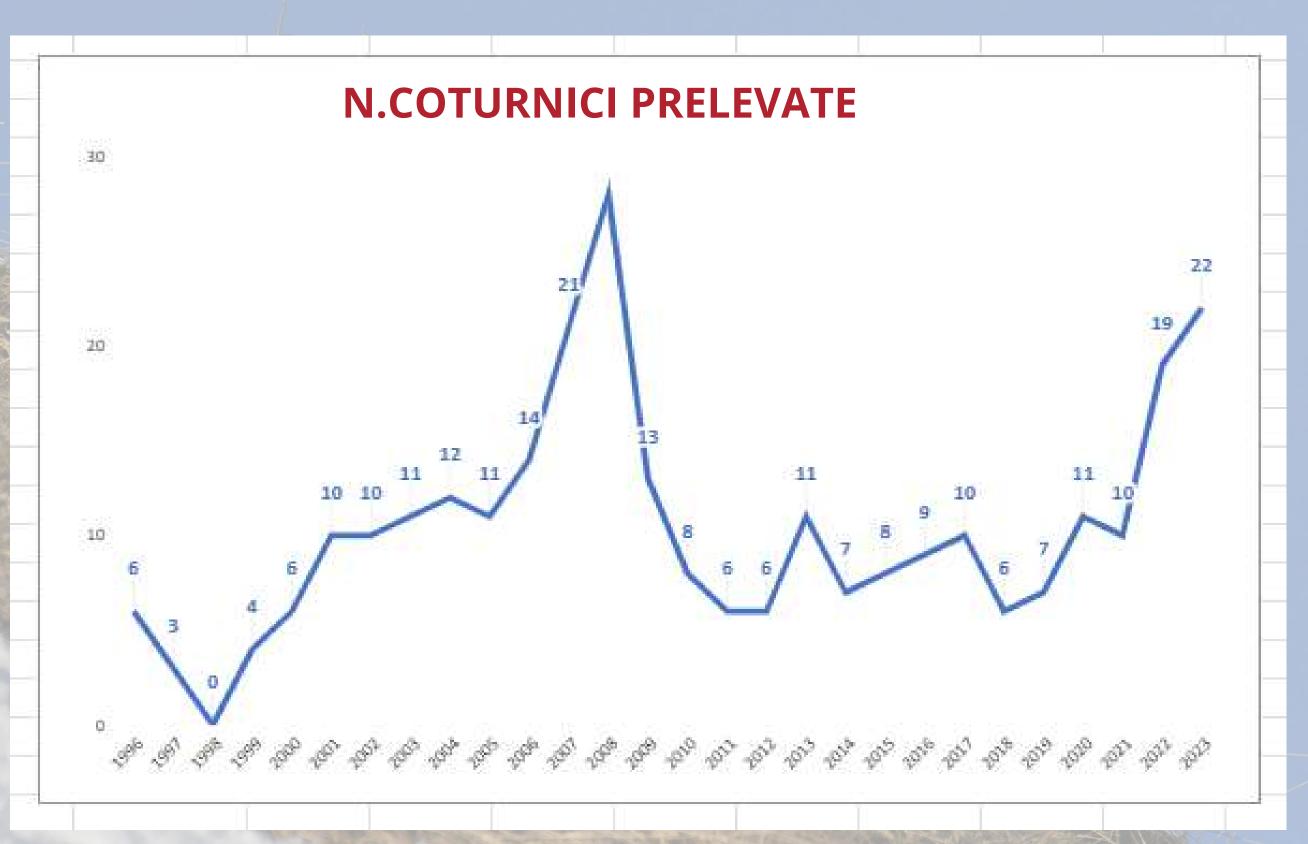










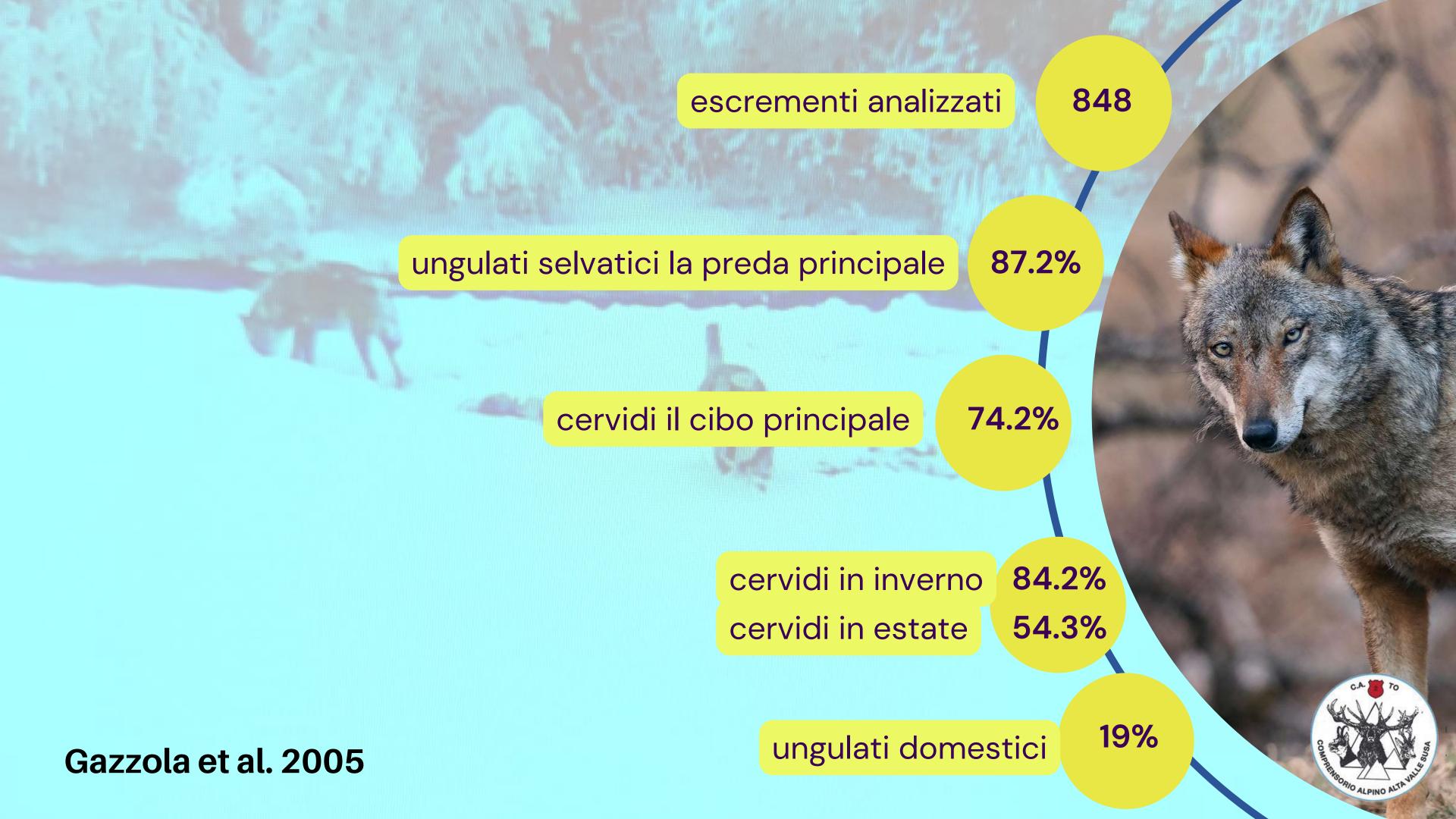


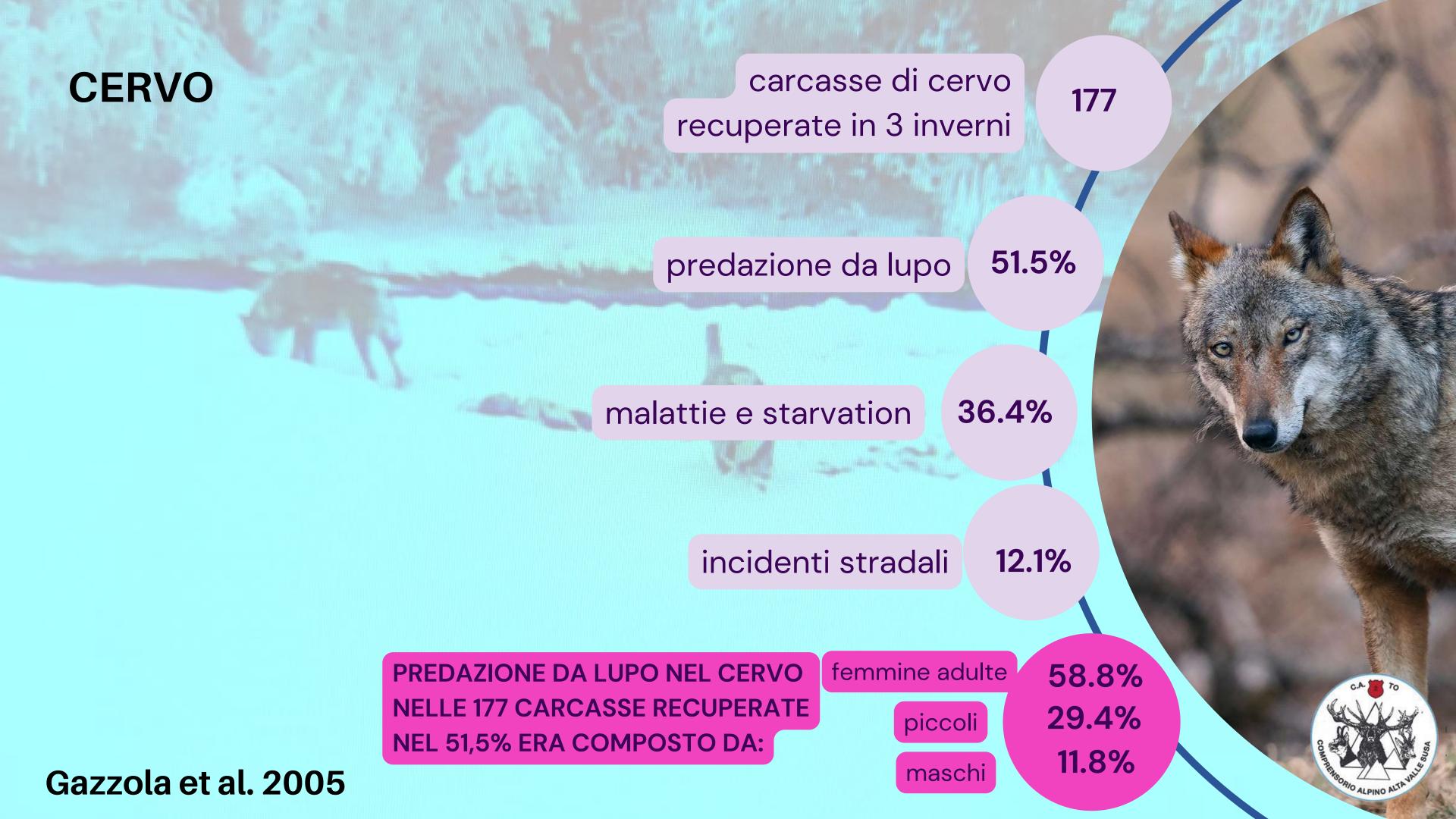


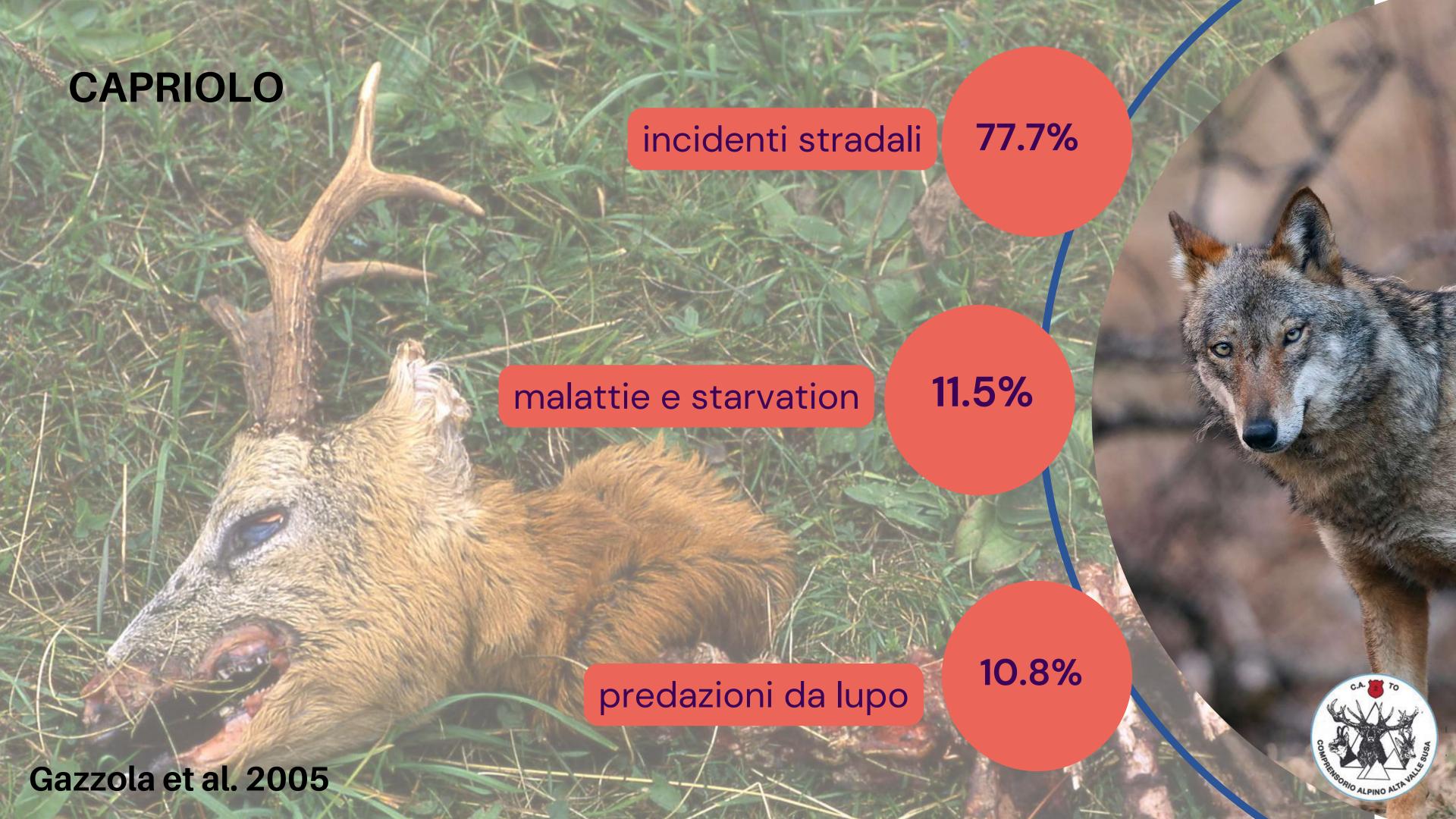












CONCLUSIONI



MIGLIORAMENTO TECNICHE CENSIMENTO



MONITORAGGIO LAGOMORFI



ADATTAMENTO
DEI PIANI DI
PRELIEVO ALLA
PRESENZA DEL
PREDATORE



PROSEGUIMENTO MONITORAGGIO PREDAZIONI



